

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSEZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (pagabile anticipatamente)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 6. 52
In Provincia e in tutto il Regno	24. 30	12. 25	8. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi 50.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la diadema non è fatta 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni al ricevono a Cent. 20 la linea, e gli Annuari Cent. 25 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 18 ottobre nella sua parte ufficiale contiene:

Un R. decreto del 20 settembre, a tenore del quale la sede del consolato italiano in Grecia sarà trasferita al Pireo.

Un R. decreto del 3 settembre, a tenore del quale i posti di grazia fondati nella casa di educazione di San Paolo e nei conservatori delle Orsoline e delle Vincenzine di Parma, man mano che renderannosi vacanti, verranno provvisoriamente assegnati al collegio femminile municipale di Sant'Agostino di Piacenza.

Un R. decreto del 12 settembre, con il quale la Società anonima, sotto il titolo di *Banca mutua popolare di Verona*, è autorizzata ad aumentare di altre 1150 azioni di L. 50 ciascuna il proprio capitale.

Un R. decreto del 26 settembre, con il quale l'Associazione anonima per azioni nominative, col titolo di *Società cooperativa fra tipografi ed arti affini*, costituitasi in Milano, è autorizzata, e ne viene approvato lo statuto sociale, introducendo variazioni ed aggiunte ad alcuni articoli.

Nomine e disposizioni nell'ufficialità della Regia marina.

Nomine e disposizioni nel personale dei pubblici insegnanti.

Disposizioni nel personale delle commissarie distrettuali della Venezia.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario, ed in quello dei notai.

LA GIUNTA RIVOLUZIONARIA DI MADRID

Leviamo dal *Journal des Débats* i seguenti cenni biografici sui componenti la Giunta rivoluzionaria di Madrid e qualche considerazione in ordine alla condizione dei partiti in Ispagna.

Il partito democratico non pare rappresentato nel Governo nuovo, Governo d'altronde provvisorio; non già che il partito democratico sia escluso dalla concorrenza, ma perché la forza delle cose non ce ha fatto, almeno fino al presente, un partito d'azione.

Sagasta è un ingegnere il quale a quanto ci vien detto, quando apparteneva alla Cortes ha dato prove di un talento oratorio non assai distinto, ma la di cui veemenza potrebbe essere temperata dall'esercizio del potere. Ruiz Zorrilla è un antico deputato, noto per la sincerità e fermezza delle sue opinioni progressiste. Figuerola è un

antico deputato, professore nell'Università: egli è nuovo agli affari, uomo di convenzioni, corredato di nozioni assai estese: è un economista fervente, partigiano del libero scambio, e per l'attaccamento ai suoi principii economici ha messa a repentaglio la propria popolarità nella Catalogna sua patria, paese protezionista se mai ve ne fu. Lorenzana è un antico deputato, già consigliere di Stato; si è fatto innanzi per mezzo del giornalismo, e ci vien detto che passa pel più distinto giornalista della Spagna; si è parlato molto dei suoi articoli sul prossimo Concilio Ecumenico.

Romero Ortiz è un antico progressista, che ha aderito all'Unione liberale: i suoi articoli sulla letteratura portoghese, pubblicati non è molto nella *Revista de Espana*, hanno levato molto grido. Topeto è uno dei vincitori; è quegli che ha dato il segnale al movimento della marina; è un antico deputato, appartenente all'Unione liberale. In quanto ad Ayala, egli è stato deputato, ma è soprattutto popolare come autore drammatico; è noto ch'egli ha avuta una parte cospicua nell'ultima rivoluzione; è quegli che è andato alle Canarie a cercare i generali deportati.

Oltre agli uomini che compongono il Ministero, si trovano possenti individualità, come: Aguirre, progressista, al quale Madoz ha ceduto la presidenza della Giunta di Madrid; i generali Infante, Dulce, Zabala, Echague, veterani dell'Unione liberale; e fra i nuovi iscritti alla stessa Unione, il generale Caballero de Rodas, Posada Herrera, Salaverría, Ulloa, Vega Armijo, Canovas che è uno dei più brillanti scrittori della Spagna. I progressisti e l'Unione liberale non formano che un solo e stesso partito. Colla caduta d'Isabella il loro programma è divenuto identico; essi rappresentano, propriamente parlando, il partito costituzionale liberale.

Rimangono i democratici, la situazione dei quali è molto più oscura, e dei quali è difficile valutare l'importanza e le forze, perché essi sono, per così dire, rimasti fino ad ora in regioni estranee a quelle in cui si producevano i moti politici.

Ribera è un degli uomini più distinti del partito avanzato, come ci vien detto, egli è stato deputato, è eloquente, è un avvocato di gran nome; è dotato d'energia, infatti è stato visto alle barricate del 22 giugno 1866; ha molto senso; è uomo pratico, e si può dire di lui che quantunque democratico è uomo di governo. Egli non si è ancora spiegato sulla questione della repubblica o della monarchia. Se si pronuncia per la monarchia, la gradazione che lo separa dai progres-

sisti sarà infinitamente difficile da afferrare.

Non è lo stesso del march. Orense d'Albaida, nè di Emilio Castellar, i quali sembrano decisi repubblicani. Nondimeno anche fra i democratici repubblicani vi sono gradazioni.

Castellar e Cristino Martes sono individualità democratiche politiche: dopo di essi, o se si voglia al disotto di essi, vi sono uomini come Pi Marval dotati di grande ingegno, e che sembrano chiamati a difendere le teorie socialistiche. Al di là di Pi Marval vi sono i violenti, i rossi, i comunisti, quelli d'Antequera che incendiano gli archivi in cui si conservano i titoli di proprietà; ma i nostri corrispondenti ci avvertono che non bisogna dare importanza a questo nucleo di violenti, perchè poco numerosi e privo di consistenza.

Insomma, i democratici sono divisi: è vero che gli uni sono repubblicani assai decisi, ma molti altri sono repubblicani assai dubbiosi; gli uni, e questo è il più gran numero, sono individualisti e propendono più o meno verso la repubblica federativa; gli altri sono socialisti, senza un insieme di dottrine e senza capi.

Si può credere, al dire dei nostri corrispondenti, che il paese appartiene a queste gradazioni diverse che la rivoluzione ha fuse insieme, e che prima erano distinte in progressisti, membri dell'Unione Liberale, conservatori liberali e costituzionali. Il loro programma è abbastanza ampio per soddisfare tutti, ed abbastanza preciso per divenire una base di governo; ciò che essi vogliono tutti si è una monarchia costituzionale, un Governo parlamentare colla libertà della stampa e con guarantee per la libertà individuale. Sono unanimi nel dimandare l'eguaglianza in faccia alla legge, la soppressione delle giurisdizioni speciali, la tolleranza religiosa.

Vi possono essere fra di loro questioni personali, rimembranze di antiche lotte, rivalità di ambizione; ma i loro principii sono i medesimi, ed i nostri corrispondenti non cessano di ripeterci che si sente la gravità della situazione, e che i partiti, uniti sul terreno dei principii, non si separeranno su quello delle personalità. Tutti dimandano che venga rispettata la sovranità nazionale; essi andranno alle Cortes costituenti colla ferma risoluzione di ubbidire alla volontà del paese espressa da' suoi mandati, qualunque sia questa volontà.

NOTIZIE DI SPAGNA

Nella *Correspond. Italiana* si legge: La legazione d'Italia a Madrid fu fatta segno ad una gran dimostrazione

per parte degli studenti, che si recarono in gran numero sotto le finestre del signor conte Corti per far planso all'Italia ed al suo sovrano. Tre di quei studenti, si dice, si sono presentati al signor Corti per esprimerli i sensi di simpatia che animavano i loro colleghi verso una nazione vincolata alla Spagna dalla comunanza dei principi. Il ministro italiano accolse con molta benevolenza i rappresentanti della gioventù studiosa di Madrid, e la dimostrazione si sciolse quindi senza che l'ordine venisse monomamente turbato.

— La *Gazzetta di Madrid* pubblica la seguente lettera del generale Espartero al maresciallo Serrano:

« All' eccel. Duca della Torre.

Logrono, 18 ottobre 1868.

« Mio degno amico,

« A voi ed ai vostri colleghi del Ministero fo i miei più vivi ringraziamenti per la stima e l'affezione che mi manifestaste ieri nell'onorata vostra lettera.

« Tutti sanno qual è la mia unica aspirazione. Così non ho bisogno di ripeterla, e tutti conoscono anticipatamente la mia risoluzione riguardo al Governo che si è costituito sotto la vostra presidenza.

« Questo Governo avrà egualmente, non ne dubito, l'appoggio dei miei amici e di tutti quelli che bramano di veder trionfare il principio della sovranità nazionale in tutte le manifestazioni, simbolo della gloriosa sollevazione cominciata a Cadice, e che niuno può avere maggior interesse degli iniziatori medesimi a tutelare, nelle critiche circostanze in cui si trova il paese.

« Aggratite, al pari di tutti i vostri colleghi, l'espressione del mio sincero affetto, e contate su quello che vi ha dedicato il vostro devoto servitore,

« BALDOMERO ESPARTERO ».

— La stessa *Gazzetta* pubblica anche l'adesione del signor Antonio de Los Rios y Rosas al Governo rivoluzionario.

I membri della Giunta, del municipio e della deputazione provinciale di Barcellona hanno diretto ai giornalisti liberali francesi un indirizzo di ringraziamento per i voti da essi fatti per il trionfo della causa liberale in Spagna.

Si propone la costruzione di un monumento per eternare la memoria del combattimento d'Alcolea e del pronunciamento di Madrid.

Il clero costava in Spagna 60 milioni all'anno; la proclamazione della libertà dei culti implica naturalmente il ritiro di questa sovvenzione.

La guarigione del marchese di Novaliches non è puramente accertata.

NOTIZIE

FIRENZE — È stato trasmesso secondo le Finanze, al Consiglio di Stato pel suo avviso il nuovo regolamento per l'imposta sulla ricchezza mobile del 1868-69 e 70 formulato in base alla legge 26 luglio p. p. Si vuole pubblicato e messo in esecuzione nei primi giorni del p. v. novembre. Vi furono introdotti non pochi miglioramenti suggeriti dall'esperienza e semplificati possibilmente le operazioni necessarie alla determinazione dei redditi ed alla liquidazione dell'imposta.

— Nel terzo trimestre del 1868 il lotto produsse nel Regno d'Italia il

L. 14,782,546 42; nel medesimo trimestre dell'anno scorso aveva prodotto L. 12,090,237 41; dunque due milioni e mezzo di più in quest'anno. Sommando l'introito totale dal principio dell'anno abbiamo nel 1868 L. 44,016,180 79 e pel 1867 L. 37,288,325 69; quindi maggior reddito dell'anno corrente di L. 6,727,855 10. (G. del Pop.)

— Leggesi nell'*Opinione*:

Sono a Firenze parecchi prefetti, i quali vennero ricevuti dal ministro dell'Interno.

Il conte Bardsone, nominato prefetto di Bologna, si recherà al suo posto venerdì o sabato prossimo. Egli è atteso a Firenze giovedì.

— Per quanto i Deputati presenti ora a Firenze sieno pochissimi, pure incomincia a vociferarsi qualcosa sulle candidature alla presidenza della Camera. Si dice che candidato della Destra sarà l'onorevole Mari, candidato della Sinistra l'onorevole Lauza.

TORINO — La *Gazzetta di Torino* crede sapere che la missione del principe Napoleone a Torino, come quella dei Barbolani a Parigi, abbiano lo stesso oggetto. Fra gli incarichi poi dei Barbolani vi sarebbe quello di ottenere dall'imperatore che consigli l'ex-regina di Spagna di recarsi a Roma.

MILANO — Dal *Pungolo* scrive: Un fatto, che aveva giustamente destato dell'allarme nella popolazione, e su cui invocavasi la più scrupolosa vigilanza per parte dell'autorità politica era quello di sapere posto in commercio una quantità di gioielli, venduti per oro, e recanti il bollo prescritto dalla legge, mentre realmente l'oro era di bassa qualità, e di un valore tenuissimo. — Ora, corre voce che la Questura abbia trovato il filo di queste falsificazioni. Ieri si sarebbero arrestati otto o dieci orifici della nostra città, presso i quali si sono trovati degli oggetti d'oro scadentissimo col bollo falso, meré il quale, venivano ritenuti d'oro della più perfetta lega. — Si sarebbe a quanto si dice trovato anche il puzzone, con cui si falsificavano i bolli.

LEGNAJO — Le ultime notizie da Legnago recano che, meré i continui e diligenti lavori, le operazioni di sgombero procedono alacramente. Le acque vanno restringendosi e circa due terzi della città sono liberi.

Il trasporto della sabbia viene fatto con tutta quella sollecitudine che comportano le circostanze, e si nutrono fondate speranze che presto sarà condotto a termine lo sgombero totale. Le materie fententi ed i cadaveri degli animali vengono asportati in fretta e sepolti.

Questa mattina doveva venire riattivata la comunicazione con Porta Bochetto per i rotabili. Lo spirito pubblico, ad onta dei gravi infortuni, va rialzandosi e l'ordine non viene turbato dal benché minimo incidente.

VERONA — L'*Adice* scrive che siccome il giorno prima era il giorno anniversario di quello in cui Verona fu liberata dal giogo straniero, ed accolte festose fra le sue mura i prodi dell'esercito nazionale, il municipio di Verona ha deliberato che gli edifici pubblici inalberino la bandiera tricolore, e che in aggiunta alle elargizioni già fatte dal comune, si diano L. 1000 alla Commissione straordinaria per beneficenza istituita in Verona, per soccorrere i cittadini poveri danneggiati dalla piena dell'Adige, e che altre

lire 1000 sieno inviate al municipio di Legnago in soccorso dei danneggiati dalla rotta dell'Adige, e come pegno di fraterno amore.

ROMA — Nei giorni scorsi si recò in Roma il generale Dumont comandante il corpo d'invasione francese a Civitavecchia; e, dopo aver ispezionato secondo il solito le fortificazioni della Città Eterna, si recò presso il generale Kanzler, col quale ebbe un lungo colloquio di circa due ore. Di che si trattasse in tal circostanza tutti lo ignorano ma si crede fossero i soliti concerti che prendono fra loro i due generali alleati, ogni qualvolta dal governo pontificio si teme o si finge di temere qualche attentato del partito d'azione.

FRANCIA — Il *Mémorial Diplomatique* dice che quando il conte Sartiges prese congedo dal papa, venne la Santa Sede vedrà con piacere la Francia accreditare un ambasciatore al concilio prossimo, e che questo ambasciatore sarà accolto con tutti i riguardi dovuti al rappresentante della figlia maggiore della Chiesa.

— La *France* e la *Patrie* contengono una nota quasi identica annunziante che le difficoltà sorte riguardo all'atto di navigazione del Reno sono quasi appianate. Le conferenze sono state riprese e tutto fa credere ad un risultato soddisfacente. Si assicura che le suscettibilità olandesi si sarebbero calmate in seguito alle assicurazioni formali delle potenze e in particolare della Prussia che non si loderebbero mai i diritti del governo dei Paesi-Bassi come stato indipendente e che sarebbe lasciato libero pienamente nei suoi affari interni.

AUSTRIA — Le voci di eccessi avvenuti in Kolmar vennero smentite. Viaggiatori, giunti quest'oggi, assicurano che quivi regna quiete perfetta. Il diritto la Luogotenenza direbbe uno scritto al borgomastro, avvertendo non essere ammissibile l'ideato mantenimento d'una parte della polizia locale in servizio dello Stato. Il borgomastro convocò tosto una seduta del Consiglio civico, che decise di protestare contro le vedute del dirigente la Luogotenenza. Il consigliere luogotenenziale Hlavka chiese contro di sé una investigazione disciplinare, in seguito agli attacchi diretti gli dalla stampa.

REGGENZA DI TUNISI — Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese*:

Ci si comunica la notizia, che il commovente Pina, agente consolare italiano a Tunisi, ha concluso con quel Governo un trattato, per cui molti e rilevanti vantaggi vengono concessi ai nostri connazionali, quali non furono ancora ottenuti mai da altri Europei. Per quel trattato gli Italiani potranno in Tunisi divenir proprietari assoluti di fabbricati, case, fondi prediali, ecc., con perfetta guarentigia e mitissimo tributo.

Il commo. Pina, la cui solerzia è già per molti fatti nota ed apprezzata, avrà così reso un nuovo rilevante servizio all'Italia.

Il trattato verrà sottoposto al Parlamento senza ritardo, quand'esso sia riconvocato.

INGHILTERRA — Il *Daily News* crede di sapere che il signor Reverdy Johnson, nuovo ministro americano in Inghilterra, sciolse la questione più delicata che dividevano l'Inghilterra dalla grande Repubblica americana, la questione della naturalizzazione. Sarebbero

ro stabilite col Governo inglese le basi d'un accomodamento definitivo ed ugualmente soddisfacente per due Stati.

PRUSSIA — La *Gazzetta del Popolo* di Berlino constata che la parte dello Stato nel guadagno delle banche di giuoco di Wirstaden e d'Ens, per l'ultimo semestre di estate, si è elevata a 828,794 fiorini che è quanto due la metà degli incassi notti. Avuto riguardo alle spese considerevoli di queste banche da giuoco, il totale degli incassi lordi non potrebbe venire valutato a meno di un milione di fiorini per questo stesso periodo di tempo.

TURCHIA — Lettere da Costantinopoli recano che il Governo ottomano diresse alle Legazioni una circolare, colla quale dichiara che manterà strettamente le stipulazioni dei trattati concernenti la chiusura degli stretti ai bastimenti di guerra. Saranno soltanto ammessi i bastimenti che avranno a bordo un Sovrano, oppure il capo d'uno Stato indipendente.

Cronaca locale e fatti vari

Cessiamo dal dare il solito Bullettino sul Po, essendo stata, come diciamo nel nostro numero di ieri, tolta la Guardia.

Annunciamo con compiacenza che dopo vari anni di assenza, ora trovati in Ferrara, crediamo per pochi giorni, il chiarissimo sig. avv. cav. Luigi Borsari, consigliere della Corte suprema residente in Torino, il quale ha preso stanza presso l'eccellentissimo sig. avv. cav. Cesare Monti.

L'illustre nostro concittadino prof. cav. Luigi Bosi ha testé dato alla luce una nuova sua opera di medicina intitolata *Lezioni sulla Albinuria*. Detta opera egli l'ha compiuta in Livorno, ed è sortita dai tipi Nistri di Pisa, in elegante edizione.

Sappiamo che il chiarissimo autore ne ha inviato una copia distinta al R. Sindaco, perchè la presenti a titolo di omaggio all'onorevole Consiglio Comunale.

L'egregio pittore storico nostro concittadino sig. Massimiliano Lodi, il quale ora ha messo studio in Ferrara nel palazzo Crispi, ha ora compiuto un bellissimo dipinto, rappresentante il Macchiavelli in atto di pensare e di scrivere le auree pagine che lo immortalano. Quanti sono amatori delle Belle Arti fra noi dovrebbero visitare lo studio del sig. Lodi per vedere ed ammirare questo suo nuovo lavoro, allegato agli dal march. Pizzardi di Bologna, il quale ha concepito il felice pensiero, ed ora lo mette in esecuzione, di unire in una sala del suo palazzo molti quadri a grandi dimensioni dei migliori pittori viventi.

Possa l'esempio nobilissimo del sig. march. Pizzardi venire imitato da alcuni dei molti nostri signori, i quali farebbero opera ben meritoria per se, e assai decorosa e utile per il paese e per le Belle Arti dando qualche ordinazione ai vari nostri artisti, desiderosi non solo di un onesto guadagno, ma ben anche di farsi onore e di lasciare memoria di se nel paese nata.

Da un pezzo si verifica fra noi il mal vezzo di distruggere cose che si trovano esposte al pubblico. Anche

la scorsa notte uno dei fittoni che circondano il sacro della Cattedrale venne spezzato.

Queste imprese veramente vandaliche ridonano a disonore di un paese civile ed educato qual'è il nostro. Invitiamo l'autorità ad invigilare onde simili deltapatori delle pubbliche cose vengano una volta scoperti e puniti.

Ieri sera ebbe luogo all'Arena la beneficiata del Baritone sig. Tirini. Il pubblico gli fu prodigo di applausi, e ben a ragione, giacchè sia nella romanza nell'opera un *Ballo in Maschera*, che nel dramma nell'opera *la Traviata*, fra soprano e baritone, spiegò un'abilità non comune. Auguriamo al sig. Tirini una brillante carriera, la quale non gli può mancare, se saprà fare buon uso dei mezzi naturali e artistici di cui va fornito.

ARANCIE GIGANTESCHI. — Si legge nell'*Epoca*:

Nella esposizione d'orticoltura che si fa ora a Jacksonville, nella Florida, si ammirano delle arancie che hanno da 20 a 25 centimetri di diametro. Tre alberi di questa nuova specie hanno prodotto 1200 aranci.

PESCA DELLE PERLE. — Pare che in Russia sia ricominciata di nuovo la pesca delle perle che si faceva ai tempi della Imperatrice Caterina II, nel governo di Gionetz, e con molto profitto. Nell'estate passata alcuni contadini hanno trovato delle perle stupende, che hanno mandato all'imperatore Alessandro II.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

19 ottobre 1888

NASCITE. — Maschi 0. — Femmine 1. — Totale 1.

MORTI. — Pareschi Maria di Fuocomorte, d'anni 72, villica, coniugata. — Giovannini Luigi di Ferrara, d'anni 30, cappellaio, coniugato. — Medini Zamirati Luliga, di Ferrara, d'anni 35, coniugata. — Bonaffini Giuseppe di Ferrara, d'anni 78, rievocatore, vedovo. — Listi Rosa di Ferrara, d'anni 65, vedova.

Miseri d'anni 7 — N. 2.

MUSEO DI SCIENZA POPOLARE

DIRETTO DA

F. DOBELLI

Pubblicazione settimanale

in 4 di pagine 8 illustrate

Letture di Storia — Geografia — Storia

naturale — Invenzioni — Scoperte

Arti — Curiosità naturali —

Chimica — Costumi, ecc.

Si è pubblicato il 11° fascicolo contenente: LA FABBRICAZIONE DELLO ZUCCHERO.

Anno L. 5, Semestre L. 2. 60. Dono agli associati ad un anno, elegante Sirena, Colperina e Frontispizio. Si spedisce contro vaglia postale alla Libreria GROCCHI, Milano.

Inserzione a pagamento

È dato a ben pochi scrittori il saper suscitare nel cuore i sentimenti più ascosi e delicati; l'arte e lo studio, di cui d'ordinario si sogliono circondare le espressioni di affetti che non si sentono, fa travessere troppo che molti autori scrivono soltanto per scrivere, e non per essere compresi. Non v'ha penuria di libri in Italia, sarei tentato anzi a chiamarle un'epidemia, ma è sì piccolo il numero di quelli che si leg-

gono più volte, che trovandone alcuno, è ben necessario il farlo conoscere.

La vita militare bozzetti di *Edmondo de Amicis* è un lavoro di tanti pregi da disgradare alcuni libri, cui forse una malintesa popolarità diede la palma di capolavori. L'autore di questi bozzetti ad un argomento per se stesso arido, se ne togli qualche lato, ha saputo ispirar tanta vita e tanta verità che leggendorli si è costretti a dire che il cuore gli è passato nella penna. Ed invero se tutto il libro è sparso di fiori dal soavissimo profumo, i capitoli il *gamellino*, la *sentinella*, il *mulatto* ti cavano le lacrime. Se poi a chi li legge non è ignota la vita del campo e della caserma, se la patria gli destò i palpiti di un affetto più forte e sublime di ogni altro sentimento, se per essa è corso ad affrontare i pericoli delle battaglie, se per la patria ha sparso il suo sangue, scorra quelle pagine e se il può traggente le lacrime.

Uno stile semplice, che talora è sublime, uno spirito delicato e spontaneo che non s'imbarrata del faugo del moderno umorismo, espressioni riboccanti di verità, profonde conoscenze del cuore, la filosofia del positivismo della vita senza le sue disperazioni che or sono di moda, un aria di candore, un conforto di dolci speranze, e qualche momento una melancolia di affettuosità pensieri, ecco le doti che distinguono questo bel lavoro, e gli encomj ben meritati che tanti giornali politici e letterari gli porsero, saranno togliere ogni idea di plagio a cui si credesse per avventura fosse stato ispirato questo giudizio. È un libro infine che forma il vero soldato, e di veri soldati (non dispiaccia la dolorosa verità) ne ha troppo bisogno l'Italia.

OROBATO TORAZZI

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

21 Ottobre 11. 48. 0.

Osservazioni Meteorologiche

1° e 15 OTTOBRE	Ore 9 solari.	Mezzo giorno.	Ore 3 solari.	Ore 9 serali.
Barometro ridotto alla 0° C.	761.24	761.24	760.67	759.44
Termometro cen- sitimale.	+14.9	+15.1	+15.1	+14.6
Tensione del va- pore acqua.	11.19	12.46	12.22	10.14
Umidità relativa	80.6	57.5	57.6	85.9
Diramazione del cielo.	NE	NE	NE	NE
Stato del cielo	Sereno	Sereno	Sereno	Sereno
	Wind. var.	Wind. var.	Wind. var.	Wind. var.
	minimo	maximo	minimo	maximo
	0	0	0	0
Temper. notturna	—	—	—	—
	giorno	notte	giorno	notte
	3.5	7.5	3.5	7.5
	7.5	8.5	7.5	8.5

Giorno 18. Acqua caduta mm. 1.84.

Telegrafia Privata

Firenze 19. — **Madrid 18.** — È arrivato Olazaga. Folla considerevole e molte deputazioni civili e militari androno ad incontrarlo. Prima l'attendeva alla stazione. Dicasi che il ministero rinuierà al plebiscito.

Le Elezioni municipali sono fissate per il 20 ottobre. Credesi che subito dopo le Giunte si scioglieranno.

Madrid 19. — Serrano, Olazaga e To-

pete passarono per Guadalazara. Olozaga pronunciò un discorso in favore della monarchia costituzionale.

Serrano e Topete aderirono, dichiarando farlo personalmente. I democratici Martos ed Asquerino dissero che accetterebbero la monarchia, se sarà votata a suffragio universale. Olozaga, Serrano e Topete dal canto loro dichiararono che accetterebbero la repubblica votata dal suffragio universale. Olozaga assisterà oggi al Consiglio dei ministri.

Firenze 19. — Il *Corriere Italiano* assicura che il governo, onorando la Società delle ferrovie meridionali dell'obbligo di costruire le linee Termoli-Campobasso e Pescara-Aquila-Rieti, intenderebbe costruirle di proprio conto, mettendo quanto prima mano ai lavori.

Al collegio di Caltagirone, Raelli ebbe voti 331, Gullù 107. Saravvi ballottaggio.

Parigi 19. — Una lettera da Madrid del 17 dice che i due candidati seri al trono di Spagna sarebbero il re del Portogallo ed il duca di Montpensier. La comparsa del programma governativo sarebbe ritardata in seguito a divergenze insorte circa la proclamazione del principio di libertà dei culti.

BORSA DI FIRENZE

	17	19
Rendita ital.	50 55	56 80
Oro	21 56	21 55

Regno d'Italia

REGIO SUBECONOMATO DEI BENEFIZI
AVANTI IN FERRARA

AVVISO DI VIGESIMA

Nel secondo esperimento dell'asta tenutasi in Copparo il giorno 10 corrente ottobre per l'appalto del sottodescritto lavoro è riuscito deliberatario il sig. Gaetano Bonifazi.

Devendosi ora procedere all'esperimento della vigesima, s'invitano tutti quelli che vorranno accudirsi a porre non più tardi delle ore 12 meridiane del giorno di sabato 31 corrente ottobre le rispettive offerte nell'apposita cassetta infissa al muro nella Sala della Residenza Municipale.

Le offerte saranno in Carta bolata da L. 1. dovranno contenere l'ammontare del prezzo in lettere ed in numeri, e l'obbligazione di eseguire il lavoro a norma del Piano esecutivo, e del capitolato generale e parziale estensibile nella Segreteria Municipale di Copparo nelle ore d'ufficio, saranno inoltre semplici, e non condizionate.

Nel suddetto giorno si procederà all'apertura ed esame delle offerte, per la quale sarà scelta la migliore offerente, dichiarandosi che il suddetto deliberatario non avrà alcun diritto di prelazione sulle offerte che saranno presentate, e riservato l'ulteriore esperimento di migliorita.

Saranno ammesse all'esperimento quelle persone soltanto che oltre l'onestà siano conosciute dell'arte, di sperimentata idoneità, munite della cauzione prescritta dal Capitolato speciale ed abbiano la precedenza fatto il deposito qui in calce indicato per le spese d'asta e per la stipulazione del relativo contratto.

LAVORO DA APPALTARSI

INDICAZIONE del lavoro	Deposito per le spese d'Asta ed del Contratto	PREZZO di delibera
Riedificazione ed ampliamento della Chiesa di Serravalle.	Lire 500.	Lire 14,790. 960

Ferrara 19 Ottobre 1868.

Il R. Subeconomo
T. Tasso.

APPARTAMENTI

d'affittare in via Giovecca e Piazza della Pace parlare col farmacista signor Filippo Navarra.

AVVERTENZA guardarsi dalle schifose imitazioni, ed esigere sempre ad ogni specialità la firma a mani Galleani, con chiara istruzione sempre firmata.

POMATA per guarire le E-morroidi anche di vecchia data, al vago

grande Lisa S. del prof. E. Seward di Nuova-Torh, 17 ottobre 1830.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in franchobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

POMATA MISS-WASHINGTON

o **Infallibile ritrovato** del professor E. Seward di Nuova-Torh, 17 ottobre 1830, rigeneratore dei capelli, della barba e sopracciglia, ne impedisce la caduta, fortifica il bulbo ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'epete salone del capo. — Costa L. 4. vago grande, detto piccolo L. 2.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in franchobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

SPECIFICA contro GL' INSETTI

del celebre Botanico W. BYER di Singapore, India Inglese

Polvere Insetticida per distruggere le pulci Cent. 30.

Composto contro gli Scarafaggi e le Formiche: questa polvere è potentemente attiva nel distruggere gli schifosi animali, e raccomandabile in special modo ai giardinieri e bachicoltori. Centesimi 80.

Unguento Inodorato per la completa distruzione delle cimici, e se ne impedisce la riproduzione Cent. 75.

Polvere Vegetale Topirida contro i Sorci, Topi, Talpe ed altri animali di simile natura. Cent. 80.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in franchobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DEL PROF. FONTA DI PAVIA
usate nelle Cliniche di Berlino.

Specifico contro gli acuti recenti e cronici e gli stringimenti uretrali.

I nostri sanitari con tre scatole assicurano la guarigione. Ogni scatola L. 2.
Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in franchobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE

del prof. PIGNACCA di Pavia

le quali, oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente depurative, promuovono e facilitano l'aspettazione, liberando il petto senza l'uso dei salassi, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle **peritossii**, ed **infreddature**, come pure nelle leggere irritazioni delle **gola** e dei **bronchi** sotto i

ZUCCHERINI PER LA TOSSE

del prof. PIGNACCA di Pavia
che di facile digestione e di pronto effetto riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono utilissimi dai cantanti e predicatori per richiamare la voce a togliere la rancore. — Presso alla scatola con istruzioni, si i Zuccherini che le Pillole L. 2. 50.
Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in franchobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

PILLOLE VEGETALI

depurative del sangue e purgative efficacissime contro le emorragie, pienezza di sangue, emorroidi, capogiri, 50 anni di successo: con accurate istruzioni. Scatola da 18, Cent. 60, da 36 L. 2. 50.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in franchobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

NUOVA PUBBLICAZIONE

3^a Edizione

L'ITALIA NEL 1900

PROFEZIA DI UN EX-MINISTRO

La capitale — Il Papa — Il Re — L'Amministrazione — Gli impiegati — I nobili — I giornali — La vita di tutti i giorni — Gli ospedali — I lupanari — L'arte di governare.

Prezzo centesimi 50, da spedirsi alla Redazione della Gazzetta Vitale in Firenze, via de' Servi, 31, primo piano.

IL GIORNALE PIÙ RICCAMENTE ILLUSTRATO CHE VEDA LA LUCE IN ITALIA

ALBUM DI FAMIGLIA

Pubblicazione settimanale in-4^a grandissima
ILLUSTRATA DA UNA GRANDE INCISIONE IN RAME
E DA VIGNETTE IN LEGNO INTERCALATE NEL TESTO

DIREZIONE F. DORELLI

CONTERA

Il Nuovo ed interessante Romanzo di DICKENS — Il Marchese ai Saint-Evremonet o Parigi

l'illustrazione Morale e Storica della incisione in rame.

Conversazioni scientifiche in famiglia.

Tutte e tre queste pubblicazioni potranno essere staccate e riunite in un sol volume alla fine dell'anno.

Chi si associa per un anno all'ALBUM DI FAMIGLIA, riceverà gratis le coperte ed il frontispizio del giornale, e alla fine del 1868 un elegante

DONO

consiste nella *Strenna* dell'Album, volume in 16^a illustrato.

Condizioni d'abbonamento

LIRE 9 ALL'ANNO — LIRE 5 AL SEMESTRE.

Dirigere domande e vaglia postale alla Libreria GNOCCHI, Milano, o dai principali librai e venditori di Giornali d'Italia.

GIUSEPPE BRESCIANI Tipografo Proprietario Gerente.